



Prot. 1545

Roma, 4 maggio 2005

COMUNICATO STAMPA

TRIESTE: SEQUESTRATI CAPI DI ABBIGLIAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ACCORDO DI MADRID

Ancora sequestri di merce in violazione dell'Accordo di Madrid (registrazione internazionale dei marchi) effettuati dalla Dogana triestina di Ferneti.

- **3.664 pezzi di tute da lavoro** provenienti dalla Romania e destinati ad una azienda del centro Italia.
All'atto della verifica della dichiarazione di importazione, si è riscontrato che erano state apposte false diciture sia sulle etichette che sulle buste.
- **3.311 vestiti da uomo**, provenienti dalla Romania e destinate a numerose ditte nazionali del settore. Su tutta la merce era stata apposta un'etichetta recante la dicitura "Made in Italy", oltre alle indicazioni della composizione del tessuto e le istruzioni per il lavaggio.

Disposto il fermo amministrativo della merce e ordinato dall'Autorità Giudiziaria il sequestro di alcuni campioni ai fini probatori.

Denunciato l'esportatore nazionale per le violazioni di cui agli artt. 48 (errore determinato dall'altrui inganno) e 479 (falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici) del Codice Penale, avendo indotto un funzionario doganale ad emettere il certificato di circolazione EUR1, attestante l'origine Comunitaria delle merci.